C.F. 80012000826

D.A. n. 164

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.P.R. 5 novembre 1949, n. 1182;
VISTA la L.R. 1 ottobre 1956, n. 54;
VISTA la L.R. 30 aprile 1991, n. 10;
VISTA la L.R. 27 aprile 1999, n. 10;
VISTO il D. Lgs. 18 giugno 1999, n. 200;
VISTA la Circolare Assessorato Bilancio e Finanze del 31 dicembre 1999, n. 23;
VISTA la L.R. 3 luglio 2000, n. 14;
VISTA la Circolare Assessorato Bilancio e Finanze del 26 febbraio 2001, n. 2;
VISTO il D.A. n. 91 del 30 ottobre 2003, con il quale è stato approvato il *disciplinare tipo dei permessi di prospezione, di ricerca, di coltivazione di idrocarburi liquidi* e *gassosi* ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3 luglio 2000, n. 14;
VISTO il DA n. 88 del 20/10/2004, pubblicato in G.U.R.S. n. 46 del 5/11/2004, che ha modificato il D.A. n. 91 del 30/10/2003, approvativo del *disciplinare tipo;*
VISTO il D.A. n. 640 del 04/11/11 pubblicato in G.U.R.S. n. 52 del 16/12/11 che ha modificato il D.A. 91/03;
VISTA la L.R. n. 19 del 16 Dicembre 2008;
VISTO il D.P.R. n. 6 del 18/01/2013;
VISTA la Circolare applicativa dell'Assessore alla Presidenza, con cui vengono date le indicazioni operative sull'applicazione del regolamento di attuazione del Titolo 11 della L.R. n. 19 del 16 Dicembre 2008;
VISTO il D.D.G. n. 1 del 03/02/2010 del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia in materia di strutture intermedie dipartimentali;
VISTA la Legge n. 11del 12.05.2010, in particolare l'art. 12;
VISTO il D.A. n. 1073 del 11/10/1965, pubblicato sulla GURS n. 25/1966, con il quale è stata accordata alla Società Petroli dell'Isola SpA, con sede in Palermo, la concessione per la coltivazione di idrocarburi gassosi, denominata "Comiso Secondo", sita nel territorio del comune di Ragusa, per anni venti, alla condizioni sancite nel disciplinare allegato al D.A. n. 1474/1961 relativo all'omonimo permesso accordato alla stessa società;
VISTO il D.A. n. 537/1986 e suo disciplinare di prima proroga decennale, a far data dal 21.05.1986 fino al 21.05.1996;
VISTO il DA n. 1755 del 28/11/1996, con il quale è stata concessa alla "Edison Gas SpA", giusto D.A. n. 87/1995 di reintestazione del titolo, la seconda proroga decennale con scadenza al 21.05.2006;
VISTO il D.A. n. 533/GAB del 10/09/2008, pubblicato sulla GURS n. 11 del 13.03.2009, di concessione della prima proroga quinquennale, dal 21.05.2006 al 21.05.2011, senza soluzione di continuità,

accordata alla "Edison SpA", titolare in forza del decreto di trasferimento D.A. n. 27 del 06.05.2004, a seguito di fusione per incorporazione della "Edison Gas SpA";

VISTA l'istanza del 10/11/2010, protocollo n. 9752/2010 di questo Dipartimento, con la quale la "Edison SpA" ha chiesto ai sensi dell'art. 27, comma 3, della Legge Regionale 03.07.2000 n. 14, la proroga della concessione in argomento, per un ulteriore periodo di cinque anni dalla scadenza della stessa (21.05.2011), considerate le riserve ancora disponibili da potere recuperare;

CONSIDERATO che l'istanza è stata prodotta nei termini, prima della scadenza naturale della concessione, così come stabilito dall'art. 27 della L.R. n. 14/2000;

VISTA la nota protocollo n. 3822 del 07.02.2011, con la quale l'Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia, considerato il programma dei lavori allegato all'istanza, ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta di proroga della concessione "Comiso Secondo", sussistendo le condizioni favorevoli per un rendimento positivo, che giustificano il proseguimento della coltivazione del giacimento, previo periodico monitoraggio dei parametri erogativi del pozzo e *con l'impegno a presentare entro sei mesi dalla notifica del decreto di proroga, una variante al programma lavori, con relativa spesa, per l'esecuzione di indagini geofisiche che permettano di acquisire dati utili alla delimitazione del giacimento*;

VISTO il verbale n. 6 dell'adunanza del 19.05.2011 del Consiglio Regionale delle Miniere, con il quale il predetto Consesso ha espresso parere favorevole al rilascio della proroga quinquennale della concessione di coltivazione di idrocarburi gassosi "Comiso Secondo", concordando con l'Ufficio Tecnico nel ritenere necessario integrare le linee sismiche per definire il campo e completarne il suo sviluppo;

VISTA l'istanza prot. n. DIPR/175/GD del 15/06/2009 con cui la Edison S.p.a. Ha chiesto il trasferimento della concessione di idrocarburi liquidi e gassosi denominata "Comiso II" alla Edison Idrocarburi Sicilia S.r.l.;

TENUTO CONTO che il Decreto di proroga quinquennale con scadenza il 21/05/2016 è in istruttoria, ma la Società titolare ha ottemperato agli obblighi previsti, è possibile procedere alla reintestazione della concessione mineraria per idrocarburi denominata "Comiso II" dalla Società Edison S.p.a. Alla Società Edison Idrocarburi Sicilia S.r.l.;

VISTO il protocollo d'intesa per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate stipulato in data 14/3/2011 tra il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza e l'Assessorato regionale del'energia e dei servizi di pubblica utilità e il protocollo di legalità stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le Prefetture delle Provincie siciliane e Confindustria Sicilia pubblicato sul sito Internet del Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il Patto di integrità allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, stipulato tra la Regione Siciliana e la Società, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono specifiche sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli;

VISTO il documento di verifica di autocertificazione n. P V47666 del 03/10/2012 rilasciato on line dal Registro delle Imprese dell'Archivio ufficiale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano richiesto da questo Dipartimento Regionale per la Ditta Edison SPA con sede legale in Milano – Foro Buonaparte 31 – CF 06722600019 e n. REA MI – 16987542 iscritta dal 03/12/2002;

VISTA la richiesta di informazioni sulla Società, ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 3/6/1998, n. 252, alla Prefettura-UTG di Milano, trasmessa con fax prot. n. 22289 del 22/03/2012;

CONSIDERATO che il termine di quarantacinque giorni previsto dall'art. 11, comma 2, D.P.R. n. 252/1998, è spirato in data 06/5/2012 e, pertanto, il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca in caso di successiva eventuale acquisizione di informazioni del Prefetto che rilevino tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi del comma 3 del suddetto art. 11;

VISTO il D. Lgs. 06.09.2011 n. 159 ed il D. Lgs. 15.11.2012 n. 218 e le novità introdotte per l'Informativa antimafia;

RITENUTO di dover procedere alla stipula di nuovo disciplinare, ai sensi della sopravvenuta L.R. 12/05/2010 n. 11, che comporta nuovi obblighi per il concessionario;

VISTO il disciplinare sottoscritto per accettazione dalla società Edison Idrocarburi Sicilia S.r.l., formante parte integrante del presente decreto;

TENUTO CONTO che la Edison S.p.A. ha adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla L.R. 14/2000 ed in particolare:

a) ha informato costantemente l'U.R.I.G. sull'andamento dei lavori in corso;

b) ha ottemperato alle disposizioni di legge, effettuando la coltivazione del giacimento secondo regole di buona tecnica;

c) ha adempiuto al pagamento del canone annuo superficiario e delle aliquote di prodotto (royalty) previste per legge;

RITENUTO pertanto, di dover accogliere l'istanza tendente ad ottenere il trasferimento di titolarità della concessione denominata "Comiso Secondo", da Edison S.p.a. A Edison Idrocarburi Sicilia S.r.l.

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, formanti parte integrante del presente decreto, alla società Edison Idrocarburi Sicilia s.r.l. Con sede in P.zza Luigi Sturzo n 6 – 97100 RAGUSA è accordato, ai sensi dell'art. 5 LR n. 14/2000, il trasferimento di titolarità della concessione di idrocarburi liquidi e gasso denominata "Comiso Secondo", ricadente nel territorio della Provincia di Ragusa ed estesa 370 ettari (Km^2 3,7) dalla Società Edison S.p.a. alla Società Edison Idrocarburi Sicilia S.r.l.;

Art. 2) La Società concessionaria è tenuta ad assolvere, per quanto non modificato con il presente decreto, agli obblighi e alle condizioni sanciti con l'originario provvedimento di concessione (D.A. n. 1073 del 11/10/1965 e successivi), nonché ad ogni altra prescrizione di legge. Inoltre dovrà provvedere al periodico monitoraggio dei parametri erogativi del pozzo, da comunicare all'Autorità Mineraria, e in caso di interruzione, rispettare gli obblighi della L.R. n. 14/2000.

Art. 3) In attuazione dell'art. 30 della L.R. 14/2000, al concessionario è fatto obbligo di corrispondere alla Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 20, della L.R. 10/99, comma 2, lettere a) e b), un canone annuo superficiario pari ad Euro 61,98 per km^2 e frazione di superficie occupata, per un importo annuale pari a € 229,33 (duecentoventinove/33), che sarà rivalutato annualmente dall'URIG in base alle variazioni annue dell'indice dei prezzi ISTAT a decorrere dal 01.01.1997, nonché la royalty corrispondente ad un'aliquota di prodotto pari al 10% della produzione annua, come stabilito all'art. 12 della Legge Regionale n. 11 del 12.05.2010, entro il 30 giugno di ciascun anno.

Art. 4) Per effetto di quanto disposto dal precedente articolo, ed in riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 625/96, riguardante l'attuazione delle direttive comunitarie 94/22CE in materia di idrocarburi, il canone annuo superficiario affluirà sul capitolo 2611, le royalties sul capitolo 2612 Titolo I - Rubrica 3, per l'esercizio finanziario in corso del bilancio della Regione. Per gli anni successivi, gli importi sopracitati affluiranno sui corrispondenti Capitoli di competenza di ciascun esercizio finanziario.

Art. 5) Il presente titolo minerario non può essere ceduto, neanche pro quota, senza la preventiva autorizzazione dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Art. 6) Il rilascio del presente decreto è subordinato al pagamento della tassa di Concessione Governativa Regionale di cui all'art. 6 della L.R. 24/93, pari ad Euro 568,10, da versare sul CCP 17770900, con imputazione al Cap. 1606 del Bilancio della Regione Siciliana, intestato alla Tesoreria della Regione Siciliana - Gestione UNICREDIT ex Banco di Sicilia - Palermo.

Art. 7) Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ai sensi dell'art. 62 L.R. 10/1999 e circolare Assessorato Bilancio e Finanze n. 23/1999, nonché pubblicato per estratto sulla G.U.R.S.

Art. 8) La società Edison Idrocarburi Sicilia S.r.l. è tenuta a registrare a propria cura e spese, il presente decreto presso i competenti Uffici Finanziari, da comprovare mediante annotazione sull'originale che dovrà essere restituito all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, nonché ad ottemperare a tutti gli obblighi tributari ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 9) Il presente titolo minerario non può essere ceduto neanche pro quota, senza la preventiva autorizzazione dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Art.10) Di dare atto che, oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità revocherà il presente provvedimento al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 94, comma 2, del D. Lgs. n. 159/2011.

Art.11) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR della Regione Siciliana, competente per territorio, ai sensi dell'art. 23 della L. n. 1034/71 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla

notifica, ovvero ai sensi dell'art. 23 dello Statuto della Regione Siciliana., in via straordinaria al Presidente della Regione Siciliana, entro 120 giorni.

Palermo li 21 MAG. 2013

Il Dirigente dell'U.O.B. 8/1
(Dott. Geol. Francesco Battaglia)

Il Dirigente del Servizio VIII
(Dott.Ing. Salvatore Giorlando)

Il Dirigente Generale
(Dott.Maurizio Pirillo)

L'ASSESSORE
(Dott. Nicolò Marino)